



GESUITI

Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù
Albania - Italia - Malta - Romania

Prot. Prov. EUM 22/74

Rev. P. Alberto Remondini S.I.
Centro Antonianum.
Prato della Valle, 56
35123 Padova

Roma, 14 marzo 2022

Oggetto: progetto padovano

Cari amici dell'Antoniano,

per prima cosa desidero ringraziarvi ancora per l'intenso e generoso lavoro che avete sviluppato durante l'anno 2020/21 coinvolgendo nella riflessione un notevole numero di laici che, in diversi modi, come singoli, gruppi e organizzazioni, fanno riferimento all'Antoniano ed i cui frutti avete condiviso nella scorsa Consulta di Provincia a fine gennaio.

Alla luce di quanto da voi riportato è mio parere che nel prossimo anno sociale (2022-2023) si debba procedere, individuando tra gli scenari presentati alla consulta un'azione prioritaria su cui concentrare le energie. In tal senso, alla luce di quanto ci avete prospettato e dopo avere sentito il parere della Consulta, individuo la seguente azione apostolica prioritaria della Provincia Euro-Mediterranea a Padova:

Costituire una «comunità residenziale per universitari» con sede all'Antoniano,
condotta secondo uno stile caratterizzato dal modello pedagogico ignaziano.

Rispetto alla priorità individuata sarà da valutare anche la collaborazione con altre realtà con cui possiamo creare delle sinergie, che permettano di condurre in un partenariato stabile un progetto formativo ignazianamente ispirato.

Sarà dunque importante ipotizzare possibili alleanze sul territorio, in primis con la Residenza



GESUITI

Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù
Albania - Italia - Malta - Romania

Messori e poi eventualmente con altre reti presenti a Padova, anche nella prospettiva di condividere con altri la gestione logistico-amministrativa degli spazi abitativi offerti ai giovani ospiti, consentendoci una certa leggerezza di gestione da parte nostra dell'opera, in vista di una sua possibile sostenibilità per il futuro.

Come accennato si tratta di puntare ad un modello di «comunità residenziale per universitari» concepito secondo la pedagogia ignaziana, da elaborare in connessione con altre realtà della Provincia che già si dedicano o si dedicheranno allo stesso lavoro apostolico. Allo scopo di delineare un simile modello e individuarne le caratteristiche da usare come criteri per la valutazione della sperimentazione, a breve daremo vita ad un gruppo di lavoro, in cui vi chiediamo di coinvolgervi attivamente.

Questa dunque la priorità. Sembra però importante affiancare a questo servizio gli altri due orientamenti da voi prospettati, quello dell'impegno per la giustizia e quello della formazione culturale e spirituale dei laici, facendo il possibile perché queste dimensioni si intersechino e si arricchiscano a vicenda nell'orizzonte della comunità residenziale per universitari. Come già state sperimentando i giovani sono particolarmente sensibili al servizio ai poveri, sia con esperienze concrete di volontariato, sia con itinerari di formazione culturale e sociale. La presenza all'Antoniano di una realtà collegata alla rete Astalli vi potrà aiutare a riflettere ed aprire nuove prospettive e nuove sinergie in questo senso.

Quanto alla formazione culturale e spirituale, che ci è propria, crediamo importante continuare ad alimentare questo impegno con proposte di qualità in sintonia con le preferenze universali della Compagnia, sempre in riferimento alla scelta prioritaria del mondo giovanile ed universitario.



GESUITI

Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù
Albania - Italia - Malta - Romania

Vi chiediamo pertanto di iniziare a lavorare nella prospettiva da noi presentata restando in dialogo con la Provincia per tutti quegli approfondimenti che saranno necessari per la concretizzazione del nuovo progetto.

Nell'auspicio che questo anno ignaziano costituisca l'orizzonte anche di ispirazione per la nuova ripartenza della nostra presenza a Padova, ringrazio voi e i laici che stanno collaborando con voi per il cammino percorso in vista di un bene sempre più grande

Con stima, vi ricordo nella preghiera.

P. ROBERTO DEL RICCIO S.I.



